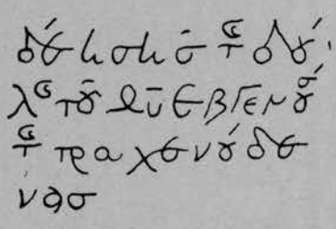
34. *Trakhjinjákos*: Chiesa di S. Giovanni.

Iscrizione dipinta in bianco sotto al S. Giorgio della parete di settentrione. Lettere di cm. 2 e meno.



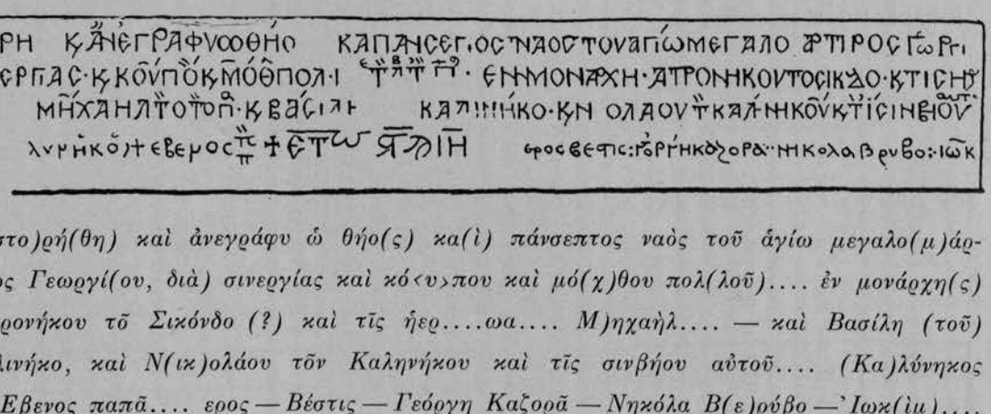
Δέησης τῆς δούλης τοῦ Θεοῦ Ἐβγενοῦς τῆς Τραχενούδενας.

Anche il cognome di costei è in relazione con quello del villaggio.

Secolo XIII o XIV.

35. *Plemenjanà*: Chiesa di S. Giorgio.

Iscrizione in lettere di cm. 3 e meno, di color nero su fondo bianco, dipinta sulla parete di settentrione: cm. 14×148.



(Ἱστο)ρή(θη) καὶ ἀνεγράφυ ὡ θήο(ς) κα(ὶ) πάνσεπτος ναὸς τοῦ ἁγίω μεγαλο(μ)άρτιρος Γεωργί(ου, διὰ) σινεργίας καὶ κό<υ>που καὶ μό(χ)θου πολ(λοῦ).... ἐν μονάρχη(ς) Ἀτρονήκου τῶ Σικόνδο (?) καὶ τῖς ἠερ....ωα.... Μ)ηχαὴλ.... — καὶ Βασίλη (τοῦ) Καλινήκο, καὶ Ν(ικ)ολάου τῶν Καληνήκου καὶ τῖς σινβήου αὐτοῦ.... (Κα)λύνηκος —Ἔβενος παπᾶ.... ερος — Βέστις — Γεόργη Καζορᾶ — Νηκόλα Β(ε)ρύβο — Ἰωκ(ὶμ)....

Ἔτους ,ϛ ϡ ΙΗ'.

Il cognome *Καζορᾶς* è noto tuttora nella forma *Καζουρός*. Quello di *Βερύβος* ritorna in lettere nere su fondo giallo, presso all'individuo che sta vicino alla finestra di sud [1]. *Καλλίνικος* troveremo al n. 41.

La data corrisponde al 6918 = 1409-1410. In quell'anno sedeva sul trono di Costantinopoli l'imperatore Manuele II (1391-1425). La frase *ἐν μονάρχης Ἀτρονήκου*, possibilmente da completarsi *ἐπὶ τῆς βασιλείας τοῦ εὐσεβεστάτου ἐν μονάρχοις Ἀνδρονίκου*, non può quindi che riferirsi alla antecedente fondazione della chiesa al tempo di uno degli imperatori Paleologi di nome Andronico, probabilmente il secondo (1282-1328), come direbbe anche la parola che segue. Di fatti nella chiesa stessa si legge tuttora un graffito del 1362 [2].

(1) Cfr. vol. II, pag. 331.
(2) Σ. Ἀ. Ξανθουδίδης, *Χριστιανικαὶ ἐπιγραφαί* cit., pag. 113.